

# **Abruzzo. La Uil Abruzzo fa appello a Istituzioni, Politica, Parti Sociali EVITARE IL NAUFRAGIO DELLA LEGISLATURA, CONDIVIDERE UN PROGRAMMA ESSENZIALE**

*La Uil Abruzzo fa appello a Istituzioni, Politica, Parti Sociali*

## **EVITARE IL NAUFRAGIO DELLA LEGISLATURA, CONDIVIDERE UN PROGRAMMA ESSENZIALE**

Il nostro sentimento davanti alle vicende giudiziarie che continuamente e in termini sempre più gravi investono l'Abruzzo è di **disperazione**.

È difficile credere in qualsiasi prospettiva, l'unica certezza che abbiamo è che si deve fare tutto il possibile per **evitare che un'altra legislatura regionale finisca sotto le macerie**.

Sarebbe un disastro irreparabile per L'Aquila, il riordino dei conti pubblici, lo sviluppo, le riforme.

**Poche cose, fatte bene, condivise da maggioranza, opposizione e parti sociali:** bisogna che tutti i soggetti che hanno un qualche potere lo esercitino unitariamente, con vero spirito di **partecipazione**, per fare scelte alla luce del sole e realizzarle con coerenza.

Gli obiettivi prioritari sono ormai chiari a tutti: confronto con il Governo su ricostruzione, sblocco del FAS, avvio del Master Plan e infrastrutture; la riforma della sanità, con la costruzione dell'alternativa all'uso improprio dell'ospedale; la riforma del trasporto pubblico locale; il riordino dei conti pubblici, con il pareggio dei conti della Sanità, l'abbassamento del peso delle cartolarizzazioni, le tappe per ridurre le tasse regionali sul lavoro e sull'impresa; la politica industriale.

Un contributo importante possono dare le organizzazioni rappresentative del Lavoro e dell'Impresa, ma è decisivo che le Istituzioni e la Politica regionale compiano atti di responsabilità autentica, a partire dal riconoscimento che va ricostruito dalle fondamenta un patto di fiducia tra i cittadini e gli eletti, e individuino le modalità per una fase straordinaria di partecipazione fattiva, nel rispetto dei diversi ruoli, nell'interesse generale dell'Abruzzo e dei suoi cittadini.

*Pescara, 23 settembre 2010*

Per la Uil Abruzzo

(Roberto Campo)